



Associazione Nazionale Videonoleggiatori Italiani



Roma, 21 aprile 2008

Dopo l'importantissima inchiesta avviata da un quotidiano nazionale e prestigioso come *Il Messaggero di Roma*, volta ad evidenziare la profonda crisi che ha pesantemente investito il videonoleggio italiano a causa del massivo ed improprio uso di programmi di file-sharing, a sostegno delle nostre ragioni si aggiunge oggi la notissima trasmissione televisiva STRISCIA LA NOTIZIA che, per mezzo del Sig. Jimmy Ghione, ha richiamato l'attenzione del pubblico su uno dei tanti temi che affligge quotidianamente il lavoro dei videonoleggiatori italiani: la concorrenza sleale ed ingiustificata.

Nella **puntata del 19 aprile 2008 STRISCIA LA NOTIZIA** ha concentrato l'attenzione, in particolare, sulla disparità di trattamento del prodotto homevideo in termini di aliquota IVA, fissata al 20% per gli operatori specializzati, come le videoteche, e al 4% per le edicole. Una differenziazione di sedici punti percentuali che, sommata alla riprovevole pratica condotta da molte edicole di vendere il prodotto audiovisivo separatamente dal giornale, genera un forte danno all'immagine e alla competitività dei nostri esercizi commerciali rispetto alle edicole stesse dinanzi al consumatore.

**A.N.V.I.-CONFESERCENTI**, anche a nome di tutti i colleghi sul territorio nazionale, **desidera pertanto ringraziare pubblicamente la Redazione di STRISCIA LA NOTIZIA** e, in particolare, il **Sig. Jimmy Ghione** per l'attenzione riservatoci, tanto più in una fascia oraria di "strategica" importanza in termini di audience quale quella della prima serata.

Confidiamo che a questo primo servizio possano seguirne altri, volti ad affrontare le ulteriori e stringenti problematiche contro le quali migliaia di videoteche sono costrette a combattere ogni giorno e che saranno oggetto di altre nostre segnalazioni alla Vostra Redazione.

Cordiali saluti,

**Francesco Bordoni**

Presidente Nazionale A.N.V.I.-Confesercenti